

# AREZZO MULTISERVIZI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	AREZZO - Via Bruno Buozzi nr. 1
<b>Codice Fiscale</b>	01938950514
<b>Numero Rea</b>	AR 150398
<b>P.I.</b>	01938950514
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.500.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	960909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	105.072	113.468
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	4.598.681	4.616.325
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	609.747	648.828
II - Crediti		
Totale crediti	219.202	177.767
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000.000	450.000
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	835.589	1.474.429
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Totale ratei e risconti (D)	47.661	32.819
<b>Totale attivo</b>	<b>7.415.952</b>	<b>7.513.636</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale		
	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale		
	27.246	24.494
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	197.451	177.912
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	197.449	177.910
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	74.286	55.039
Utile (perdita) residua	74.286	55.039
Totale patrimonio netto	1.798.981	1.757.443
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
Totale fondi per rischi ed oneri	77.850	117.350
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	330.041	329.210
<b>D) Debiti</b>		
Totale debiti	965.594	1.185.944
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Totale ratei e risconti	4.243.486	4.123.689
<b>Totale passivo</b>	<b>7.415.952</b>	<b>7.513.636</b>

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.631.749	2.824.279
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(44.962)	(185.666)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	36.341	43.387
altri	19.002	15.083
Totale altri ricavi e proventi	55.343	58.470
Totale valore della produzione	2.642.130	2.697.083
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	176.721	119.413
7) per servizi	729.612	684.548
8) per godimento di beni di terzi	135.213	130.661
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	822.554	860.469
b) oneri sociali	291.511	308.216
c) trattamento di fine rapporto	61.310	61.236
e) altri costi	806	1.235
Totale costi per il personale	1.176.181	1.231.156
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.396	15.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.523	237.805
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.399	2.074
Totale ammortamenti e svalutazioni	252.318	255.321
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.881)	22.649
12) accantonamenti per rischi	2.000	29.000
14) oneri diversi di gestione	42.589	47.939
Totale costi della produzione	2.508.753	2.520.687
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	133.377	176.396
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.870	8.326
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.751	33.246
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.881)	(24.920)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1.350	1
21) oneri		
altri	1	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.349	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	110.845	151.477
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.559	96.438
23) Utile (perdita) dell'esercizio	74.286	55.039

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Attività svolte

La società opera nel settore della gestione del servizio cimiteriale, in regime di autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci; manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali; realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle competenze connesse. Gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica; altre attività economiche accessorie, che non costituiscono attività per la produzione di beni e servizi, strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o delle funzioni amministrative degli enti soci.

La società Arezzo Multiservizi Srl è partecipata da Comune di Arezzo con una quota pari al 76,67% e da Fraternita dei Laici con quota pari al 23,33% ed è costituita nella forma di "in house providing".

Per in house providing (traduzione letterale "gestione in proprio") si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, senza ricorrere al libero mercato. Tale tipo di gestione trova la propria origine nella giurisprudenza comunitaria (vicenda "Teckal" 18.11.1999 in causa C-107/98): la Corte di Giustizia ha delineato le condizioni in base alle quali un'amministrazione può procedere all'affidamento di un servizio senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica chiarendo che, ancorché la controparte contrattuale sia un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione, ciò può avvenire "qualora l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano".

Recenti sono stati gli interventi normativi che hanno interessato l'argomento. A seguito dell'intervento della Corte Costituzionale con sentenza n. 199/2012 che ha determinato l'inapplicabilità della riforma post-referendaria dei servizi pubblici locali, di cui all'art. 4 del D.L. 138/2011 e s.m.i., vi è stato un dinamico rinvio alle prescrizioni e ai principi dell'ordinamento comunitario in materia di concessioni e di affidamento dei servizi di interesse economico generale, compresi gli obblighi motivazionali e di dimostrazione anche del presupposto della convenienza economica rispetto al modello gestionale prescelto dalle amministrazioni locali, adesso statuiti dall'art. 34 del D.L. 179/2012 come convertito nella L. 221/2012. Il socio Comune di Arezzo, pertanto, con delibera di Giunta Comunale nr. 9 de 16/01/2013, ha dato indirizzo alla società partecipata Arezzo Multiservizi srl di predisporre un piano industriale con ampiezza temporale coerente rispetto al prevedibile periodo di tempo occorrente al rientro del capitale investito ed idoneo ad assicurare l'equilibrio economico della relativa gestione e l'ammortamento degli investimenti attesi. La società Arezzo Multiservizi srl, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell'amministrazione comunale, ha predisposto il piano industriale della società per il periodo 2013-2027, anno di scadenza della società, affidando l'incarico alla società vincitrice della relativa procedura di gara. Il Piano Industriale è stato approvato del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 Luglio 2013, dal Consiglio Comunale del Comune di Arezzo nr. 49 nella seduta del 27 Marzo 2014, da Fraternita dei Laici con Deliberazione nr. 25 del 2 Aprile 2014.

I soci, in occasione dell'assemblea tenutasi in data 25 novembre 2015, hanno provveduto alla sostituzione dei membri dimissionari del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Cecilia Agostini e Dott. Paolo Drago, nominando i Sig.ri Arch. Francesca Lucherini e Dott. Francesco Checcacci.

La società ha implementato il sistema di sicurezza nei luoghi di lavoro mediante la norma BS OHSAS 18001, ottenendo la relativa certificazione di qualità in data 15 Settembre 2014 dall'ente certificatore CSQ. La certificazione, essendo soggetta a revisione periodica, è stata confermata in data 16/11/2015 a seguito di verifica ispettiva da parte dell'Ente Certificatore.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D. Lgs nr. 196/2003). In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La società può procedere alla redazione del bilancio abbreviato, rispettando i limiti previsti dalla normativa, pertanto procedendo a non redigere la relazione sulla gestione al bilancio.

In conformità a quanto previsto anche dai principi contabili nazionali, la nota integrativa deve contenere non soltanto le

notizie riguardanti i criteri di valutazione adottati, la movimentazione e la composizione delle voci di bilancio, ma anche quelle relative ad altri aspetti quali la gestione finanziaria, i dati economici, i rapporti di partecipazione, operazioni con parti correlate e titoli emessi dalla società. Coerentemente con quanto previsto dai principi contabili nazionali, il presente documento include pertanto anche il rendiconto finanziario.

La società non detiene azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Al fine del corretto adempimento previsto dall'art. 2427-22bis inerente le operazioni con parti correlate, si evidenziano le seguenti operazioni che la società ha attualmente in essere in virtù dell'adempimento dei contratti di servizio siglati con i soci al momento della costituzione della società per l'espletamento del servizio affidato alla società stessa:

<b>PARTE CORRELATA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ANNO 2015</b>
Fraternita dei Laici	Contratto di locazione per l'utilizzo dell'immobile destinato a sede legale e uffici amministrativi della società – scadenza 31/12/2019 - valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società	€ 35.760
Fraternita dei Laici	Canone d'uso del Cimitero Monumentale – scadenza contratto di servizio 2027 - valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società	€ 71.183
Comune di Arezzo	Rimborso posizione di mutuo nr. 4402485/00 per la realizzazione del Cimitero "Carmassi" – scadenza 31/12/2017	€ 112.025

#### Criteri di valutazione

Alla luce di alcune considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale sopra richiamato, la valutazione di alcune poste di bilancio ha subito, già negli esercizi precedenti, alcune variazioni al fine di rappresentare in bilancio una situazione ancora più veritiera e corrispondente alla realtà aziendale: trattasi della durata del piano degli ammortamenti di alcuni cespiti che vengono ammortizzati per la durata presunta del bene, che troveranno dettaglio in seguito, e della quota delle concessioni cimiteriali fatturate nell'esercizio da destinare a risconto passivo per la durata residua delle concessioni stesse, in modo da poter far fronte ai costi di manutenzione che si genereranno negli esercizi successivi. Per quanto riguarda le altre voci i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione delle modifiche normative intercorse.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli importi sono stati arrotondati all'unità di Euro.

## Nota Integrativa Attivo

La società non detiene partecipazioni.

### **Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. I lavori di ristrutturazione sull'immobile che è stato destinato nel corso dell'anno 2010 a nuova sede legale della Società sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto in bilancio delle singole immobilizzazioni rappresenta il reale valore di mercato (o fair value) delle stesse. Il margine economico che la gestione caratteristica della società produce e produrrà nei prossimi anni risulta sufficiente per la copertura degli ammortamenti, così come previsto da Piano Industriale della società redatto per il periodo 2013/2027, anno di scadenza statutaria della società.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	36.823	105.878	72.677	215.378
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(35.187)	(23.220)	(43.503)	(101.910)
<b>Valore di bilancio</b>	1.636	82.658	29.174	113.468
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(503)	(1.646)	(6.248)	(8.396)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	36.823	105.878	72.677	215.378
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(35.690)	(24.867)	(49.749)	(110.306)
<b>Valore di bilancio</b>	(1.133)	(81.011)	(22.928)	105.072

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 7,5%
- macchinari: 15 %
- mobili e macchine da ufficio: 12%
- macchine da ufficio elettroniche: 20%

- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%
- impianto crematorio e fotovoltaico: in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale, sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite che è stata ritenuta di 20 anni per la parte tecnologica (macchinario in senso tecnico) e di 40 anni per la struttura edile.

Le spese per costruzioni leggere sono state ammortizzate all'aliquota del 10%.

Come previsto dalla normativa fiscale e civilistica sono stati capitalizzati anche i lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei vari siti cimiteriali.

Tutti gli interventi effettuati nel corso dell'anno 2015 nei vari siti cimiteriali sono stati indicati in bilancio separatamente a seconda che si tratti di interventi di recupero cimiteri extraurbani, interventi di recupero cimitero comunale, interventi di recupero cimitero monumentale, e sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

I lavori eseguiti nel corso degli esercizi precedenti per la realizzazione della sala del commiato sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto in bilancio delle singole immobilizzazioni rappresenta il reale valore di mercato (o fair value) delle stesse. Il margine economico che la gestione caratteristica della società produce e produrrà nei prossimi anni risulta sufficiente per la copertura degli ammortamenti, così come previsto da Piano Industriale della società redatto per il periodo 2013/2027, anno di scadenza statutaria della società.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.440.170	2.166.860	133.828	204.923	-	5.945.781
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(636.016)	(399.648)	(116.634)	(177.158)	-	(1.329.456)
<b>Valore di bilancio</b>	2.804.154	1.767.212	17.194	27.765	-	4.616.325
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	123.185	58.961	2.562	39.171	-	223.879
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	(13.083)	-	(13.083)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(123.588)	(87.196)	(17.931)	(12.810)	-	(241.525)
<b>Totale variazioni</b>	(403)	(28.236)	(15.370)	13.277	0	(30.732)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.563.355	2.225.821	136.390	231.011	0	6.156.577
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(759.601)	(486.844)	(134.565)	(176.885)	-	(1.557.898)
<b>Valore di bilancio</b>	2.803.754	1.738.977	1.825	54.125	0	4.598.681

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende le seguenti immobilizzazioni:

- Ampliamento del Cimitero Comunale "Carmassi", per un valore al netto degli ammortamenti al 31/12/2015 di Euro 600.076;
- Manutenzioni straordinarie capitalizzate nel 2009, per un valore al netto degli ammortamenti al 31/12/2015 di Euro 83.471;
- Interventi di recupero cimiteri extraurbani, per un valore al netto degli ammortamenti al 31/12/2015 di Euro 976.504;
- Interventi di recupero cimitero comunale, per un valore al netto degli ammortamenti al 31/12/2015 di Euro 86.515;
- Interventi di recupero cimitero monumentale, per un valore al netto degli ammortamenti al 31/12/2015 di Euro 745.881;
- Riqualificazione parcheggio Gamurrini, per un valore al netto degli ammortamenti al 31/12/2015 di Euro 780;
- Costruzioni leggere, per un valore al netto degli ammortamenti al 31/12/2015 di Euro 25.567;
- Sala del Commiato, per un valore al netto degli ammortamenti al 31/12/2015 di Euro 284.960.

Nella voce “impianti e macchinari” merita particolare attenzione l’investimento effettuato dalla società nell’impianto crematorio, che presenta un valore al lordo degli ammortamenti pari ad Euro 1.575.087. Altro intervento consistente all’interno della voce in oggetto è rappresentato dall’investimento nell’impianto fotovoltaico per un importo complessivo al lordo degli ammortamenti di Euro 536.036; tale importo è comprensivo anche della progettazione e realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico situato nella terza galleria del cimitero monumentale di Arezzo.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria (leasing).

## Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

## Attivo circolante

Nelle rimanenze le materie prime sono state iscritte al costo di acquisto. I lavori in corso di esecuzione relativi alla costruzione agli ampliamenti cimiteriali (nuovi loculi), sono stati valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori stessi.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

E’ stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su crediti, ricostituendo lo stesso nei limiti del 5% dell’ammontare dei crediti iscritti a bilancio.

I titoli sono costituiti da un prodotto bancario assicurativo di durata pluriennale non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell’investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell’attivo circolante.

### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all’esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. In particolare la variazione delle rimanenze è costituita in larga parte dalla voce “lavori in corso di esecuzione” relativa ai siti cimiteriali in corso di ampliamento, oltre che dalle rimanenze di materie prime e sussidiarie (cemento, ghiaia, materiale di consumo, materiale elettrico, indumenti da lavoro, ...) che troveranno utilizzazione nel prossimo esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	3.746	5.881	9.627
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	645.082	(44.962)	600.120
<b>Totale rimanenze</b>	648.828	(39.081)	609.747

### Attivo circolante: crediti

Nel corso dei precedenti esercizi la società ha variato la modalità di incasso dei “crediti verso clienti” che avviene contestualmente alla prestazione del servizio, fatte salve le richieste di pagamento rateale esplicitamente richieste ed autorizzate. Si è quindi notevolmente ridotto l’importo dei crediti verso clienti rispetto agli esercizi passati, riducendo contestualmente anche il rischio di insoluti. Sulle rateazioni delle concessioni cappelle, le quali si protraggono oltre l’esercizio, viene applicato il tasso di interesse legale vigente. Tuttavia nel presente esercizio è sensibilmente aumentata la richiesta di pagamenti rateali.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	141.643	41.394	183.037	183.037	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	32.705	(3.052)	29.653	6.842	22.811

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.419	3.093	6.512	6.512	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>177.767</b>	<b>41.435</b>	<b>219.202</b>	<b>196.391</b>	<b>22.811</b>

I "crediti tributari" sono costituiti da:

- credito tributario di Euro 22.106 relativamente all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato come da art. 2 comma 1-quater DL 201/2011 presentata nel corso del periodo di imposta 2012, il cui incasso avverrà presumibilmente oltre l'esercizio.
- credito tributario di Euro 705 per rimborso accise fotovoltaico per maggiori pagamenti degli anni precedenti.
- credito tributario di Euro 6.842 per credito iva.

Nella voce "crediti verso altri" sono invece compresi i crediti per cauzioni e crediti verso altri.

Non esistono crediti scadenti oltre 5 anni.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	219.202
<b>Totale</b>	<b>219.202</b>

#### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è rappresentata al 31/12/2015 da impieghi di liquidità disponibile in prodotto assicurativo bancario a capitale garantito di durata pluriennale non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell'investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	450.000	550.000	1.000.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>450.000</b>	<b>550.000</b>	<b>1.000.000</b>

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

##### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della società sono costituite dalla giacenza disponibile su conti correnti bancari/postali, oltre che sottoforma di cassa contanti e cassa assegni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.466.705	(638.627)	828.078
Assegni	4.317	(12)	4.305
Denaro e altri valori in cassa	3.407	(201)	3.206
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.474.429</b>	<b>(638.840)</b>	<b>835.589</b>

#### **Ratei e risconti attivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	12.192	10.929	23.121
<b>Altri risconti attivi</b>	20.627	3.914	24.540
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	32.819	14.843	47.661

La composizione della voce è così dettagliata:

1. Ratei attivi fitti fiorai € 8.575
2. Rateo attivo contributi c/energia fotovoltaico € 5.834
3. Rateo attivo per rimborso spese legali € 2.818
4. Rateo attivo su premio Inail € 5.894
5. Risconto attivo su premi assicurazioni € 18.753
6. Risconto attivo su canoni noleggio € 2.775
7. Risconto attivo manutenzione crematorio € 1.392
8. Altri Risconti attivi € 1.619

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Nella tabella che segue vengono espone le movimentazioni del Patrimonio Netto:

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.500.000	-	-		1.500.000
Riserva legale	24.494	2.752	-		27.246
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	177.912	19.539	-		197.451
Varie altre riserve	(2)	-	-		(2)
Totale altre riserve	177.910	19.539	-		197.449
Utile (perdita) dell'esercizio	55.039	-	19.247	74.286	74.286
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.757.443</b>	<b>22.291</b>	<b>19.247</b>	<b>74.286</b>	<b>1.798.981</b>

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
COMUNE DI AREZZO	76,67%	1.150.000
FRATERNITA DEI LAICI	23,33%	350.000
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>1.500.000</b>

La società non detiene partecipazioni; non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	1.500.000		-
Riserva legale	27.246	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	197.451	A, B, C	197.451
Varie altre riserve	(2)		-
Totale altre riserve	197.449		-
<b>Totale</b>	<b>1.724.695</b>		<b>-</b>

Legenda

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

### Fondi per rischi e oneri

#### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le eventuali passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute di probabile accadimento. Il Fondo per rischi ed oneri è stato accantonato per l'importo relativo alla retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente, per il fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di Arezzo che prevede lo stanziamento annuo di un fondo per il finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 della legge 244/2007 e per il rischio di futuro sostenimento di oneri in caso di esito sfavorevole all'azienda di una vertenza legale in corso promossa da parte del personale dipendente.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	117.350
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	7.392
Utilizzo nell'esercizio	(46.892)
<b>Totale variazioni</b>	(39.500)
Valore di fine esercizio	77.850

I fondi accantonati in questa voce sono relativi a:

- retribuzione accessoria per premio incentivo ai lavoratori dipendenti la cui erogazione avverrà nel corso dell'esercizio successivo sulla base della valutazione di merito effettuata dall'azienda: l'importo inizialmente deliberato nel corso dell'esercizio di complessivi Euro 46.892 è stato ridotto a complessivi Euro 5.392 per ottemperare all'atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale in materia di contenimento dei costi sul personale dipendente;
- accantonamento previsto dall'art. 16 comma 5 del contratto di servizio con il Comune di Arezzo relativo al finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 legge 244/2007; il valore al 31/12/2015 ammonta ad Euro 10.000;
- rischio di futuro sostenimento di oneri in caso di esito sfavorevole all'azienda di una vertenza legale in corso promossa da parte del personale dipendente; il valore al 31/12/2015 ammonta ad Euro 54.000.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La variazione è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	329.210
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	60.536
Utilizzo nell'esercizio	(59.705)
<b>Totale variazioni</b>	831
Valore di fine esercizio	330.041

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio, durante il quale è stato liquidato il Tfr per la cessazione del rapporto lavorativo di due lavoratori dipendenti.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue viene dettagliata la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	874.241	(195.460)	678.781	36.620
Debiti verso altri finanziatori	3.391	(1.239)	2.152	-
Acconti	2.800	(222)	2.578	-
Debiti verso fornitori	220.844	(45.111)	175.733	-
Debiti tributari	31.661	(57.018)	(25.357)	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.122	(3.164)	41.958	-
Altri debiti	7.885	81.864	89.749	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.185.944</b>	<b>(220.350)</b>	<b>965.594</b>	<b>36.620</b>

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

- Estra € 7.721
- Enel Servizio Elettrico € 17.182
- Consorzio Coob € 27.576
- Il Globo Vigilanza € 10.220
- Misericordia di Arezzo O.F. € 12.089
- Manenti L.A.M. Costruzioni € 28.734

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Altri debiti" è costituita per Euro 82.304 dal debito verso dipendenti per il pagamento degli stipendi: infatti, rispetto all'esercizio precedente nel quale tale debito non era valorizzato, nel corso dell'esercizio 2015 la data di pagamento degli stipendi è stata spostata dal giorno 26 del mese di riferimento della busta paga al giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, generando così un debito al 31/12/2015.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale debiti
Italia	965.594
<b>Totale</b>	<b>965.594</b>

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono al 31/12/2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	124.171	(28.583)	95.588
Altri risconti passivi	3.999.518	148.380	4.147.898
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>4.123.689</b>	<b>119.797</b>	<b>4.243.486</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi costi del personale	€ 82.370
Rateo passivo servizi cooperativa	€ 12.140
Rateo passivo spese telefoniche	€ 1.078
Risconti passivi concessioni cimiteriali AA.PP.	€ 1.916.000
Risconti passivi concessioni cimiteriali 2008	€ 168.238
Risconti passivi concessioni cimiteriali 2009	€ 312.508

Risconti passivi concessioni cimiteriali 2010	€ 286.242
Risconti passivi concessioni cimiteriali 2011	€ 370.027
Risconti passivi concessioni cimiteriali 2012	€ 249.877
Risconti passivi concessioni cimiteriali 2013	€ 288.815
Risconti passivi concessioni cimiteriali 2014	€ 282.289
Risconti passivi concessioni cimiteriali 2015	€ 273.903
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.243.486</b>

Per quanto riguarda i risconti cimiteriali si precisa quanto segue:

- una quota del ricavo fatturato nell'esercizio relativo agli atti di concessione pluriennale viene accantonato nella voce risconti cimiteriali e partecipa negli anni successivi al ciclo produttivo in quote costanti per gli anni di durata della concessione stessa; in virtù delle considerazioni emerse in fase della redazione del piano industriale della società, vista anche la relativa perizia tecnica, si è ritenuto di adottare, come lo scorso esercizio, la percentuale destinata a risconto passivo del 20%.

- le voci della tabella comprendono anche i "risconti canonici luci votive" che sono relativi ai pagamenti del canone luce votiva effettuati nel corso dell'anno dagli utenti per tutta la durata residua della concessione cimiteriale: il risconto è stato calcolato in base al numero di anni di concessione residua.

## Nota Integrativa Conto economico

### Valore della produzione

I ricavi della Società, derivanti da servizi resi, vengono contabilizzati in relazione alla loro competenza temporale.

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Ricavi vendite e prestazioni	€ 2.824.279		€ 192.530	€ 2.631.749
Variazioni rimanenze prodotti				€ -
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-€ 185.666	€ 140.704		-€ 44.962
Incrementi immob. per lavori interni				€ -
Contributi in c/ esercizio	€ 43.387		€ 7.046	€ 36.341
Altri ricavi e proventi	€ 15.083	€ 3.919		€ 19.002
<b>Totale</b>	<b>€ 2.697.083</b>	<b>€ 144.623</b>	<b>€ 199.576</b>	<b>€ 2.642.130</b>

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione sono così determinate:

Categoria di ricavi	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Ampliamento Cimitero Chiani	-12.642		1.565	-14.207
Ampliamento Cimitero Rigutino	-19.656	7.576		-12.080
Ampliamento Cimitero Staggiano	-33.548	27.267		-6.281
Ampliamento Cimitero Agazzi	-10.329	6.011		-4.318
Ampliamento Cimitero San Leo	-43.532	26.768		-16.764
Ampliamento Cimitero Chiassa	-6.108		6.332	-12.440
Ampliamento Cimitero Battifolle	-5.237		978	-6.215
Ampliamento Cimitero Giovi	-12.584	7.287		-5.297
Ampliamento Cimitero Tregozzano	-12.002	6.050		-5.952
Ampliamento Cimitero Puglia	-7.685	355		-7.330
Ampliamento Cimitero Ceciliano	-17.557	13.593		-3.964
Retrocessioni c/rimanenze	-6.893	6.893		0
Urne Tempio Crematorio	-2.880		770	-3.650
Ampliamento Cimitero Petrognano	561		561	0
Ampliamento Cimitero Bagnoro	561		561	0
Ampliamento Cimitero Pratantico	3.863	10.115		13.978
Ampliamento Cimitero Campoluci	0	38.119		38.119
Ampliamento Cimitero S. Anastasio	0	311		311
Ampliamento Cimitero S. Zeno	0	470		470
Ampliamento Cimitero Antria	0	113		113
Ampliamento Cimitero Palazzo del Pero	0	170		170
Ampliamento Cimitero Patrignone	0	159		159
Ampliamento Cimitero Policiano	0	216		216
<b>Totale</b>	<b>-185.666</b>	<b>151.473</b>	<b>10.767</b>	<b>-44.962</b>

I contributi in c/esercizio e gli altri ricavi sono così ripartiti:

Categoria di ricavi	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fitti attivi fiorai	13.577	138		13.715
Ricavi fotovoltaico scambio sul posto	624		1.948	-1.324

Altri ricavi	883		347	536
Contributi fotovoltaico c/energia	42.387		9.646	32.741
Altri contributi c/esercizio	1.000	2.600		3.600
Plusvalenze		6.075		6.075
<b>Totale</b>	<b>58.470</b>	<b>8.813</b>	<b>11.941</b>	<b>55.343</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci, prodotti, accessori	0
Concessioni cimiteriali	1.220.122
Concessioni Cappelle	76.054
Luci votive	413.121
Cremazioni	413.642
Prestazioni di servizi	508.810
<b>Totale</b>	<b>2.631.749</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.631.749
<b>Totale</b>	<b>2.631.749</b>

## Costi della produzione

I costi della produzione sono distinti come segue:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Materie prime, sussidiarie e merci	119.413	57.308		176.721
Servizi	684.548	45.064		729.612
Godimento di beni di terzi	130.661	4.552		135.213
Salari e stipendi	860.469	3.585		822.554
Oneri sociali	308.216		16.705	291.511
Trattamento di fine rapporto	61.236	74		61.310
Altri costi del personale	1.235		429	806
Ammortamento immob. immateriali	15.442		7.046	8.396
Ammortamento immob. materiali	237.805	3.718		241.523
Svalutazione crediti	2.074	325		2.399
Variazione rimanenze materie prime	22.649		28.530	-5.881
Accantonamento per rischi	29.000		27.000	2.000
Oneri diversi di gestione	47.939		5.350	42.589
<b>Totale</b>	<b>2.520.687</b>	<b>114.626</b>	<b>85.060</b>	<b>2.508.753</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi:** Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della Nota Integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Tra i costi per servizi sono compresi anche i costi relativi all'ottenimento della certificazione della qualità BS OHSAS 18001, conformemente a quanto disposto dal Ministero delle Finanze in risposta ad una interrogazione parlamentare 5-07194, riconoscendoli non come oneri pluriennali ma come costi di esercizio.

**Costi per il personale:** La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali/immateriali:** Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio è stata adottata l'aliquota ridotta del 50%, come previsto dalla normativa.

**Accantonamento per rischi:** Sono relativi all'accantonamento previsto dall'art. 16 comma 5 del contratto di servizio con il Comune di Arezzo relativo al finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 legge 244/2007.

**Oneri diversi di gestione:** Sono relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per imposta di bollo, di registro, catastali, diritti camerali, abbonamenti a riviste e giornali, perdite su crediti, sopravvenienze passive e altri costi di gestione.

**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni:** E' stato adeguato il fondo rischi su crediti ricostituendolo nei limiti del 5% dell'ammontare dei crediti iscritti a bilancio.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Da partecipazione				
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
Proventi da impieghi di liquidità	8.204		6.625	1.579
Proventi diversi dai precedenti	122	169		291
Oneri per interessi e altri oneri finanziari	33.246		7.495	25.751
Utili (perdite) su cambi				
<b>Saldo</b>	<b>-24.920</b>	<b>169</b>	<b>-870</b>	<b>-23.881</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	25.438
Altri	313
<b>Totale</b>	<b>25.751</b>

## Proventi e oneri straordinari

Gli "altri proventi straordinari" sono rappresentati da un rimborso assicurativo su sinistro automobilistico.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>
IRES	35.020		4.820	30.200
IRAP	61.418		55.058	6.359
Imposte differite (anticipate)				
Imposte anticipate (storno)				
<b>Totale</b>	<b>96.438</b>		<b>59.879</b>	<b>36.559</b>

Sono state iscritte a bilancio le imposte di competenza dell'esercizio e più precisamente:

- è stata accantonata l'imposta IRES per Euro 30.200: anche nel corso del corrente esercizio l'azienda ha beneficiato della deduzione per incrementi del Capitale Proprio "A.C.E. aiuto alla crescita economica" nella misura di una deduzione dal reddito imponibile pari al 4,5% della variazione del patrimonio netto "disponibile"; ha inoltre beneficiato della deduzione dall'imponibile IRES del saldo Irap 2014 sul costo di lavoro dipendente, oltre che alla deduzione IRAP del 10% in presenza di interessi passivi.

- è stata accantonata l'imposta IRAP per Euro 6.359: visto l'art. 23, comma 5, lett. a) del D.L. n. 98/2011 che ha previsto un incremento rispettivamente dal 3,90% al 4,20%, dell'aliquota IRAP a carico delle società che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori, visto l'orientamento circa la mancata applicazione delle deduzioni per la riduzione del cuneo fiscale previste dall'art. 11 c.1 lett. A) del DLgs 446/97 nei settori delle cosiddette "public utilities", l'azienda, in via prudenziale, ha accantonato l'imposta IRAP all'aliquota del 4,20% senza procedere all'applicazione delle deduzioni per la riduzione del cuneo fiscale. Inoltre, a seguito delle modifiche alla disciplina IRAP contenute nella legge di stabilità 2015 nr. 190 del 23/12/2014, ha beneficiato della deducibilità integrale IRAP del costo sostenuto per il lavoratori impiegati a tempo indeterminato ai sensi del comma 4-octies della legge in esame.

- non sono state rilevate imposte anticipate/differite dovute al rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, essendo il manifestarsi del beneficio fiscale futuro condizionato alla esistenza negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. Per il grado di prudenza richiesto nella redazione del bilancio di esercizio non sono state pertanto iscritte attività inesistenti.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Pur non essendo obbligata vista la facoltà di redazione del bilancio abbreviato, la società, coerentemente con quanto previsto dai principi contabili nazionali, include anche lo schema di rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2015	31/12/2014
<b>RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO</b>		
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>156.797</b>	<b>212.500</b>
+ Ammortamenti e Accantonamenti	315.629	345.558
-/+ Utilizzo/Alimentazione fondi	-73.562	-16.907
<b>PRIMO FLUSSO MONETARIO</b>	<b>398.864</b>	<b>541.150</b>
+ <b>Variazione CCN</b>	<b>-210.095</b>	<b>-10.159</b>
<i>Magazzino</i>	39.081	208.315
<i>Crediti verso Clienti</i>	-44.413	-42.247
<i>Crediti tributari e contributivi</i>	896	-6.101
<i>Altri crediti a breve</i>	-550	3.826
<i>Altre attività a breve</i>	-14.842	-16.575
<i>Debiti verso Fornitori</i>	-45.438	-152.672
<i>Debiti tributari e contributivi</i>	-60.181	-5.569
<i>Altri debiti a breve</i>	-84.648	863
<i>Altre passività a breve</i>	0	0
<b>CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFG)</b>	<b>188.769</b>	<b>530.991</b>
+/- <b>Operazioni finanziarie correnti</b>	<b>-24.049</b>	<b>-30.754</b>
<i>Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve</i>	0	0
<i>Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente</i>	-24.049	-30.754
<b>CFG AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI</b>	<b>164.720</b>	<b>500.237</b>
-/+ <b>Investimenti/disinvestimenti</b>	<b>-210.855</b>	<b>-269.120</b>
<i>Materiali</i>	-210.795	-268.414
<i>Immateriali</i>	0	0
<i>Finanziari</i>	-60	-705
<b>CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>-46.135</b>	<b>231.117</b>
<b>Area finanziaria</b>	<b>48.507</b>	<b>-16.130</b>
<i>Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l</i>	<b>-195.461</b>	<b>-187.837</b>
<i>Ratei e risconti passivi di m/l</i>	243.968	171.707
<b>SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA</b>	<b>2.372</b>	<b>214.987</b>
<b>Aree extra-caratteristiche</b>	<b>-91.210</b>	<b>-145.076</b>
<i>Gestione finanziaria atipica</i>	169	5.835
<i>Gestione patrimoniale</i>	-32.748	-18.367
<i>Gestione non caratteristica</i>	-19.825	-35.510
<i>Gestione straordinaria</i>	-2.247	-595
<i>Imposte</i>	-36.559	-96.438
<b>CASH FLOW NETTO</b>	<b>-88.838</b>	<b>69.911</b>
+ <b>LIQUIDITA' INIZIALE</b>	<b>1.924.428</b>	<b>1.854.517</b>
<i>Disponibilità</i>	1.924.428	1.854.517
= <b>LIQUIDITA' FINALE</b>	<b>1.835.589</b>	<b>1.924.428</b>
<i>Disponibilità</i>	1.835.589	1.924.428

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	3
Operai	22
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>27</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federambiente, accordo verbale di incontro del 30 giugno 2011. Il Direttore ha cessato la propria attività lavorativa in data 30/11/2015 per raggiunti limiti pensionistici; il rapporto di lavoro è stato regolato dal Contratto di Confservizi del 21 dicembre 2004 aggiornato con gli accordi del 22 dicembre 2009 e del 09 febbraio 2012. La posizione del Direttore non è stata sostituita con nuovo soggetto, ma, per un contenimento dei costi del personale, le relative funzioni sono state attribuite a personale già presente in organico aziendale dotato delle necessarie competenze.

### Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

	Valore
Compensi a amministratori	14.461
Compensi a sindaci	5.200
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>19.661</b>

#### Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

#### Destinazione del Risultato d'Esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato prima delle imposte 110.845

Imposte dell'esercizio 36.559

Utile al 31/12/2015 74.286

5% a riserva legale 3.714

10% a riserva statutaria 7.429

Accantonamento a fondo riserva straordinario 63.143

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea di destinare l'utile, al netto della riserva legale e riserva statutaria, a riserva straordinaria per finanziare le opere e i progetti che la società sarà impegnata ad eseguire.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita i Sig.ri Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Arezzo, lì 30 Marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luciano Vaccaro